

'BAZAR' DI HI-TECH RUBATI IN CENTRO ACCOGLIENZA, DENUNCIA

2 Febbraio 2016



TORINO DI SANGRO – Quando i carabinieri di Torino di Sangro (Chieti) hanno fatto irruzione dentro un bungalow occupato da un ghanese di 32 anni, in regola con il permesso di soggiorno, all'interno del centro accoglienza immigrati "Campig Sangro", si sono trovati di fronte un vero e proprio "bazar dell'elettronica".

C'erano 6 televisori Lcd di varie marche, 11 telefoni cellulari, di cui tre smartphone, elettrodomestici vari (spremiagrumi, ferro da stiro a vapore, robot da cucina), due radiotrasmittenti, due apparati stereo musicali, numerosi hard disk e altro ancora.

I militari erano da tempo sulle tracce del giovane, che spesso veniva visto uscire e rientrare anche a notte fonda, e l'altra sera, quando è stato visto rientrare con un televisore, è scattato il controllo.

Il ghanese non è stato in grado di dimostrare la provenienza degli oggetti, alcuni dei quali anche piuttosto nuovi, per cui è scattato il sequestro di quanto rinvenuto, in attesa di poterne accertare la provenienza.

Nel frattempo, il giovane è stato denunciato alla procura della Repubblica di Vasto (Chieti) per detenzione di cose di sospetta provenienza.

Attualmente, il materiale rinvenuto è custodito presso il Comando Stazione Carabinieri di Torino di Sangro dove può essere visionato da tutti coloro che negli ultimi tempi hanno subito furti.